

Regione Piemonte

COMUNE DI BURIASCO

Città metropolitana di Torino

Intervento:

Nuovo campo da calcio Comunale
Progetto recinzione perimetrale e
indicazione future opere di completamento
(Area spettatori con capienza massima non superiore a 100 spettatori)

Progetto definitivo / esecutivo

Ubicazione:

Zona "F12" del P.R.G.C.

Elaborato:

Relazione tecnico - illustrativa

Elab. **A**

Il Sindaco:

Carlo MANAVELLA

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Ambiente:

Geom. Agostino MANASSERO

Timbri / Firme:

Progettista:



Arch. Roberto ODETTO

C.F. : DTT RRT 72S26 G674N - P. IVA : 09346300016
Via Antica Ghiacciaia n° 2 - 10060 - BURIASCO (TO)
Telefono : 0121-56130 - Cellulare : 348-2938720
E-mail : roberto.odetto@libero.it
Pec : studio.arch.odetto@architettitorinopec.it

Data:

10 ottobre 2017

Premessa

La realizzazione di un nuovo campo da calcio Comunale, nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di sostituire la vetusta struttura esistente, già parzialmente smantellata, con un campo da calcio regolamentare di dimensioni pari a mt. 60 x 100.

Localizzazione dell'intervento

L'area sulla quale sorgerà il nuovo campo da calcio Comunale è individuata al Catasto Terreni al foglio n° 4 particelle n° 139, 140, 141, 142 e 143 e inserita in zona "F12" della Variante Parziale n° 1 del P.R.G.C., definita come "area per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport".

Una parte del nuovo campo da calcio nascerà sul sedime del vecchio campo da calcio smantellato che insisteva sulla particella catastale n° 143.

Viste le maggiori dimensioni del nuovo campo da calcio, il terreno di gioco sarà ruotato di novanta gradi rispetto al precedente estendendosi sulle altre particelle sopra menzionate facenti parti dell'area a servizi "F12" della variante n° 1 del P.R.G.C..

Della vecchia struttura è stato conservato il blocco servizi di supporto all'attività sportiva che sarà messo a disposizione e integrato nel nuovo campo da calcio.

Descrizione del progetto

Per problemi di risorse finanziarie legate al bilancio Comunale, il presente progetto si occupa della realizzazione della sola recinzione perimetrale, ma prevede già le indicazioni progettuali per le future opere da realizzare volte al completamento della struttura sportiva.

Come sopra accennato, le dimensioni di mt 60 x 100 del nuovo terreno di gioco, hanno imposto di orientare la dimensione maggiore del nuovo campo da calcio in direzione est-ovest; mentre la richiesta di lasciare più spazio possibile tra il nuovo campo da calcio e l'area a parcheggio limitrofa a Via Antica Ghiacciaia, hanno reso necessario spostare il nuovo terreno di gioco il più possibile verso nord, ovvero al confine con Via del Cimitero.

Definita la direzione del lato maggiore del nuovo terreno di gioco, rimaneva il problema legato alla forma del lotto sul quale doveva sorgere, perchè avendo

forma trapezoidale e non rettangolare lasciava due possibili angolazioni, ovvero quella parallela a Via del Cimitero e quella parallela a Via Antica Ghiacciaia.

La scelta è stata quella di renderlo parallelo e ortogonale al parcheggio di Via Antica Ghiacciai e alla sua aiuola alberata al fine di garantire una forma regolare all'area a servizi compresa tra il costruendo campo da calcio e l'attuale parcheggio e al contempo operare un corretto inserimento nel tessuto esistente.

L'area sulla quale sorgerà il nuovo campo da calcio risulta già livellata e inerbita ed ha una pendenza longitudinale dello 0,74% e trasversale che va dallo 0,23% allo 0,08%, risultando al di sotto della pendenza massima ammessa pari allo 0,80%.

Il perimetro della recinzione in progetto è stato dimensionato al fine di permettere al terreno di gioco di rispettare le prescrizioni previste dalla Lega Italiana Calcio; di conseguenza il nuovo campo da calcio Comunale sarà caratterizzato dai seguenti dati dimensionali:

a) Il terreno di gioco è rettangolare e misura, al lordo delle linee di segnatura, mt. 100 x 60.

b) lungo il perimetro del terreno di gioco è stata prevista una fascia larga mt 1,50, complanare con il terreno stesso, priva di asperità e ostacoli, denominata "campo per destinazione".

c) la distanza dal terreno di gioco e gli ostacoli fissi, ovvero dalla recinzione perimetrale in progetto è pari a mt. 2,65 dalle linee laterali per il fronte sud e superiore (visto l'andamento trapezoidale del lotto) per il fronte nord; rispettando il minimo previsto pari a mt. 2,50.

La distanza dalle linee di porta invece è pari a mt. 3,65 rispetto al minimo previsto dalla normativa fissato in mt. 3,50.

L'area di risulta trapezoidale sul fronte nord, oltre la linea di mt. 2,50 dal terreno di gioco, può essere utilizzata come area per il riscaldamento dei calciatori durante la partita.

d) la recinzione perimetrale in progetto delimitante il terreno di gioco, l'area spettatori e il blocco servizi di supporto all'attività sportiva, avrà un'altezza non inferiore a mt. 2,20 dal piano di calpestio.

Detta recinzione perimetrale in progetto sarà composta da :

1) paline zincate diametro 48 mm, poste ad un interasse massimo di mt. 2,00, infisse nel terreno tramite appositi fori e successivo riempimento di cls., oppure, sul fronte nord, tassellate al muro in c.a. esistente e in progetto.

2) rete metallica in acciaio zincato a maglia sciolta quadrata rivestita in PVC, certificata secondo quanto richiesto dal D.M. 18 marzo 1996 e alla norma UNI 10121-2, colore verde, altezza minimo mt. 2,20.

A completamento della recinzione sono previsti due cancelli carrai per l'accesso dei mezzi di soccorso, uno per il terreno di gioco e l'altro per l'area spettatori.

I cancelli carrai saranno formati da un telaio perimetrale in profilati quadri d'acciaio, sia per le ante e che per i pali di sostegno.

Le specchiature saranno invece in rete metallica in acciaio zincato a maglia sciolta quadrata rivestita in PVC come la recinzione.

Telaio e pali di sostegno saranno di colore verde (ral 6005); le dimensioni del profilo del telaio del cancello saranno pari a mm 50x50, mentre i pali di sostegno avranno una dimensioni di mm 100x100.

I cancelli carrai, saranno dotati di serratura e avranno una larghezza pari a mt. 3,30, mentre l'altezza sarà di mt. 3,00 per quello d'accesso al terreno di gioco e di mt. 2,20 (come la recinzione) per quello d'accesso all'area spettatori dove non è prevista l'installazione della futura rete di protezione in polietilene.

I cancelli pedonali in progetto saranno anch'essi formati da un telaio perimetrale in profilati quadri d'acciaio sia per le ante che per i pali di sostegno.

Le specchiature saranno invece in rete metallica in acciaio zincato a maglia sciolta quadrata rivestita in PVC come la recinzione.

Telaio e pali di sostegno saranno di colore verde (ral 6005); le dimensioni del profilo del telaio del cancello saranno pari a mm 30x30, mentre i pali di sostegno avranno una dimensione di mm 60x60.

La larghezza dei cancelli pedonali sarà pari a mt. 0,90 o mt. 1,20 a seconda della funzione, mentre la larghezza sarà di mt. 2,20.

I cancelli pedonali deputati a uscite di sicurezza saranno dotati di maniglione antipánico.

Il maniglione antipánico sarà protetto dall'azionamento dall'esterno da una fascia in metallo di colore verde come il cancello.

I cancelli privi di maniglione antipánico saranno invece dotati di serratura.

Per quanto riguarda il rispetto del D.M. 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi", coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.M. 6 giugno 2005 si precisa quanto segue;

a) il nuovo campo da calcio Comunale sarà dotato di un'area spettatori, che avrà una capienza massima non superiore a 100 spettatori.

L'indicazione della capienza della zona spettatori dovrà risultare da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell'impianto sportivo.

Il D.M. 18 marzo 1996, richiede che l'area spettatori deve essere dotata di almeno due uscite di sicurezza indipendenti da quelle della zona di attività sportiva e la larghezza di ogni uscita e via d'uscita non deve essere inferiore a 2 moduli, ovvero a mt. 1,20.

La larghezza complessiva delle uscite deve essere dimensionata per una capacità di deflusso non superiore a 250, ovvero 1,20 mt ogni 500 persone, per gli impianti all'aperto.

L'area spettatori in progetto sarà dotata di due uscite di larghezza paria a mt. 1,20 che, per una capienza massima di 100 persone, risulta ampiamente soddisfare quanto richiesto dal D.M. 18 marzo 1996.

b) per quanto riguarda la zona di attività sportiva, il D.M. 18 marzo 1996 richiede che il sistema delle vie d'uscita debba avere caratteristiche analoghe a quelle della zona riservata agli spettatori, e anche in questo caso le due uscite di larghezza pari a mt. 1,20 rispettano quanto richiesto.

c) infine, secondo quanto richiesto dal D.M. 18 marzo 1996, i servizi igienici della zona spettatori (presenti nel blocco dei servizi di supporto esistente) risultano separati per sesso, dotati di wc e lavabo e uno dei due è a norma per disabili.

La dotazione di due servizi igienici risulta verificata considerando la dotazione minima richiesta per gli impianti con capienza inferiore a 500 spettatori che deve essere di almeno un gabinetto per gli uomini e un gabinetto per le donne ogni 250 spettatori

I servizi igienici inoltre, essendo ubicati vicino all'uscita dall'area spettatori, rispettano ampiamente la distanza massima ammessa dal D.M. 18 marzo 1996 pari a 50 metri dalle uscite dallo spazio riservato agli spettatori.